

Dott. VITTORIO MOLINARI
Consulente tributario - Revisore legale
studio in Modena, via Gherardi, 29
tel. 059/330137-fax 059/330392
e-mail: vm@vittoriomolinari.it

Circolare n. 2 del 9 gennaio 2013

MODALITA' FATTURAZIONE OPERAZIONI IVA DAL 1° GENNAIO 2013

La Direttiva n. 2006/112/CE, denominata "*Contenuto delle fatture*", recentemente adottata con entrata in vigore 1° gennaio 2013, **prescrive che in tutte le fatture dovranno obbligatoriamente essere indicate la partita IVA del cliente o, nel caso di privato, il suo codice fiscale.** *Addirittura è anche possibile utilizzare, in alcuni casi, solo la partita IVA o il codice fiscale, cioè non è indispensabile l'anagrafica; è però situazione che deve ancora trovare una sistemazione definitiva perché una tale scelta cozza contro la normativa relativa alla registrazione di detti documenti: siamo in attesa di chiarimenti dall'Agenzia delle entrate.*

Viene anche riaffermato che **se l'imponibile ha un trattamento fiscale particolare, tipo "esente", "escluso", ecc., di questo deve essere data esplicita menzione in fattura** indicando il relativo riferimento di legge, tipo "art. 10....DPR 633/72" per le operazioni esenti.

Altra indicazione operativa è relativa alla numerazione: in un primo tempo l'Agenzia aveva così interpretato la Direttiva, là dove prescrive che le fatture abbiano una "numerazione sequenziale", con ciò si proponevano due soluzioni:

la **prima** prevedeva che il numero non riprendesse da 1 ogni anno, ma progredisse all'infinito; ad esempio se l'ultima fattura del 2013 sarà la 459, la prima del 2014 sarà 460;

la **seconda** soluzione proponeva la possibilità di cominciare da 1 ogni anno, ma di affiancare al numero (prima o dopo lo stesso) l'anno di emissione; ad esempio 1/2014, oppure 2014/1 e così via.

L'Agenzia delle entrate con la Risoluzione n.1/E del 9 gennaio 2013 ha rettificato quanto precedentemente affermato: in pratica, ci dice, che la Direttiva europea, che impone la cosiddetta **univoca identificazione** della fattura, può essere rispettata utilizzando il medesimo sistema precedentemente da tutti utilizzato:

- **numerazione progressiva che parte da 1 ogni anno** mentre l'identificazione univoca è soddisfatta dalla data di emissione anch'essa scritta in fattura....

... e speriamo che la storia si concluda qui.

Vittorio Molinari